

letteratura italiana IV, lezione n. 8

ancora Pirandello

Le opere umoristiche permettono di rendersi conto che la vita non ha nessuno scopo. Ogni scopo è illusorio: tema presente anche nel "Fu Mattia Pascal"

Le opere umoristiche colgono il doppio della realtà, ovvero tolgono la maschera illusoria dell'uomo e della realtà

vita = flusso continuo

maschera, forma = consentono la vita sociale (finzioni che si assumono per relazionarsi agli altri, scopo della vita che si rivela illusorio)

vita / forma

- nel "Fu Mattia Pascal": lo strappo del cielo di carta → è il momento in cui ci si rende conto che le forme della vita (lo scopo della vita, la propria identità, il proprio nome) sono illusorie

- rivedere "Forse un mattino andando" di Montale

NON ESISTONO CERTEZZE Copernico = è il più grande umorista

l'arte umoristica cerca le contraddizioni e il contrario; la sua riflessione scompone la forma della realtà, fa pensare al "se" (a ipotesi)

se fosse accaduto...

IL NASO DI CLAOPATRA (p. 224): «se il naso di Cleopatra fosse stato più lungo, chissà quali altre vicende avrebbe vissuto il mondo»